

Mancini e Frenguelli fanno esplodere il Comunale. I tifosi chiedono la conferma del tecnico

Apoteosi Bastia: ecco la salvezza

Il miracolo di Massimo Cocciari è compiuto: 2-0 al Gualdo

BASTIA: Tajolini 7, Silva 7, Brunelli 7, Passetti 7, Frenguelli 7.5 (46' st Mazzola sv), Belkchach 7.5, Battistelli 7.5, Marchetti 7.5, Mancini 7 (48' st Biagini sv), Marianeschi 7 (39' st Esposito sv), Pacchioni 7. All.: Cocciari.

GUALDO: Mazzanti 7, Rizzotto 6, Antonacci 5, Matarazzi 5.5, Fortunati 6, Campese 7, Gentili 6, Ragni 6 (12' st Avrila 6), Ramazzotti 6 (23' st Camoni 6), Pandolfi 6.5, G. Roamanelli 6 (12' st Tchetchoua 5.5). All.: Beruatto.

ARBITRO: Baldicchi di Città di Castello (Battistoni, Ciccio)

RETI: 10' st Mancini; 44' st Frenguelli.

NOTE: Espulso Antonacci per doppia ammonizione.

BASTIA UMBRA - Grandissimo Bastia. Al triplice fischio il proscenio è tutto per i biancorossi e per Cocciari, indiscusso pilota di una squadra che presa in mano in piena zona play out, è stata condotta alla salvezza addirittura con 180' di anticipo. Una metamorfosi bella e incredibile. Dal cilindro di Cocciari è uscita piano piano una squadra tutta cuore, tecnica, volontà e grinta da vendere. Come quella vista contro il Gualdo, scesa in campo priva di importanti pedine capaci di non sprecare un pallone. Nella zona nevralgica del campo la squadra ha saputo costruire questo decisivo successo. Sugli scudi an-



Gioia vera L'abbraccio tra Mancini e Belkchach

L'ex Campese è sconsolato per il ko
"Se non cambieremo atteggiamento
dovremo passare attraverso i play out"

che il rientrante Battistelli, spina nel fianco della difesa ospite e il solito implacabile Mancini. Ma stilare una graduatoria di merito sarebbe ingiusto anche nei confronti di tutti gli altri protagonisti di questa vittoria. Da rivedere invece il Gualdo. Primo tempo giocato a viso aperto da ambedue le formazio-

ni con il Bastia pericoloso più volte con Battistelli e Belkchach, mentre nelle fila ospiti i problemi per Tajolini sono arrivati dalle conclusioni di Campese. Nel secondo tempo il Bastia si è portato in vantaggio al 10' dopo una ficcante azione di Battistelli: Belkchach assiste-va da vicino Mancini che in girata

metteva alle spalle di Mazzanti. Ci provava allora Campese a ristabilire le sorti ma Tajolini, attento, parava in tuffo. Alla mezzora ci provava Gentili di testa ad insidiare la porta bastiola e dopo un'altra opportunità capitata sui piedi dell'avanzato Fortunati il Bastia chiudeva l'incontro. Mancini in area lavorava un bel pallone per l'accorrente Frenguelli, botta ad incrociare di prima e la rete si gonfiava per la seconda volta. In campo ed in tribuna era l'apoteosi.

Le interviste A fine gara gavettoni per chiunque tentava di avvicinarsi allo spogliatoio bastiolo. Manco a dirlo il più festeggiato e acclamato è stato Massimo Cocciari: "Credetemi, questo è stato un capolavoro di tutti e devo fare i complimenti anche a me stesso. Il Bastia in un momento critico ha creduto in me ed io insieme ai ragazzi sono riuscito a far felice un'intera città e una dirigenza che meriterebbe altre soddisfazioni". "Cocciari deve restare l'allenatore del Bastia anche per la prossima stagione" ha detto felice lo storico tifoso Leonardo, un testimone di tante battaglie. Il pallino adesso passa nelle mani della società. Poca voglia di parlare invece nella comitiva ospite. Uno degli ex, Marco Campese, è sconsolato: "Se non cambieremo presto il nostro atteggiamento sarà dura centrare la salvezza senza passare alla lotteria dei play out".

Leonello Carloni

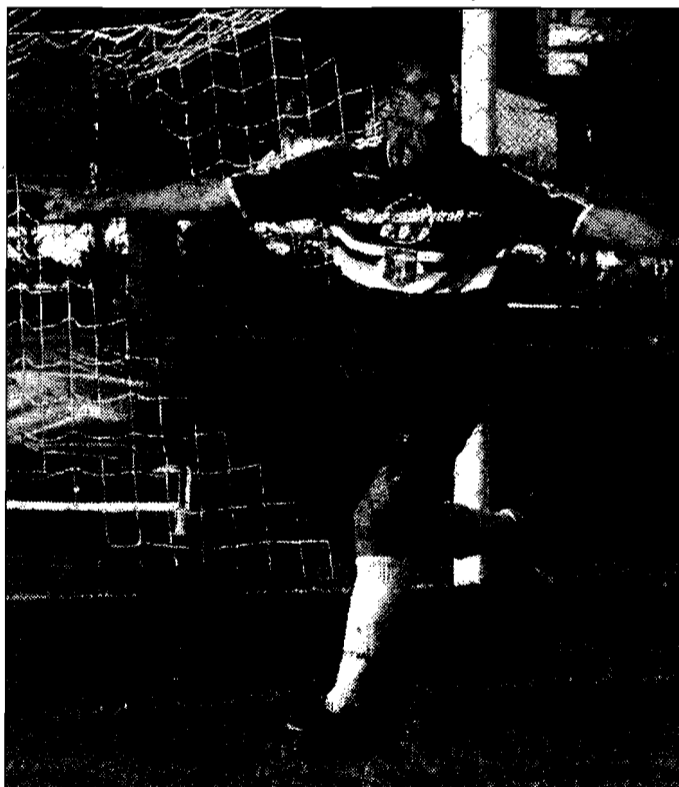
Il gioiello di Cocciari

Il giovane talento bastiolo Francesco Marianeschi, ieri ottimo protagonista del match al Comunale, nella morsa di due avversario del Gualdo
(foto Simonetta Cruciani)



Giganti al Comunale

Il mediano biancorosso del Bastia Alessandro Marchetti braccato dal pari ruolo Marco Campese del Gualdo. I due hanno dato vita ad un bel duello a metà campo



La vena ritrovata Francesco Papatolo è tornato al gol

Pace e i suoi, più motivati, tornano a vincere dopo 12 turni: 2-0 Il Valfabbrica fa strada alla Grifo Ponte

GRIFO PONTE: Betti 6.5, Scappini M. 6 (29' st Binaglia 6), Granata 6 (1' st Marchionni 6.5), Mencuccini 6, Spuntarelli 6.5, Minciotti 6.5, Cera 6.5, Staccini 7, Papatolo 6, Scoccia sv (5' pt Scappini G. 6), Brunetti 7. All. Pace.

VALFABBRICA: Vagnoni 6, Barbarossa 6, Passeri A. 6, Tardioli 6.5, Pizzi 6, Curti 6, Panzolini 6 (17' st Carubini 6), Falcinelli 6.5 (1' st Carpinelli 6), Gaggiotti 6, Passeri D. 6 (1' st Faloia 6). All. Francioni.

ARBITRO: Burbi di Perugia (Scarriglia e Argentino).

RETI: 5' st Brunetti (rig.), 16' st Papatolo.

PONTENUOVO - La Grifo Ponte rivede la luce, vince con un Valfabbrica già in vacanza e torna a sperare nella salvezza diretta: 2-0. Al 4' la Grifo Ponte subito pericolosa: su angolo dalla sinistra la palla giunge a Brunetti sul secondo palo ma il piattone del numero 11 esce di un niente alla sinistra di Vagnoni. La

Grifo Ponte sicuramente più motivata gioca meglio e cerca con insistenza il gol. Al 15' punizione di Brunetti dalla destra, la palla carambola sul secondo palo dove è appostato Cera che, tutto solo, tira incredibilmente fuori. Appena un minuto più tardi, prima Papatolo, poi Brunetti, vengono "murati" dalla difesa ospite ad un passo dalla porta. Al 25' ci prova Staccini da fuori area ma il suo tiro esce a lato di poco. Al 26' il primo tiro per gli ospiti è di Torroni, ma sorvola alto la traversa. Il Valfabbrica insiste e al 27' e 28' Betti deve prodursi in due interventi per neutralizzare i tiri di Falcinelli prima e Gaggiotti poi, al 30' è lo stesso Gaggiotti che di testa salta più alto di tutti ma la palla fa la barba al palo alla destra di Betti. Al 5', su un cross proveniente dalla sinistra, Papatolo viene trascinato a terra da un difensore ospite, per l'arbitro è rigore del quale si incarica Brunetti che non sbaglia, Grifo Ponte in vantaggio. Al 16' grande anticipo a centrocampo di Staccini che innesca Brunetti sulla sinistra, il numero undici di Pace giunge sulla linea di fon-

do e rimette al centro la palla per lo smarcatisimo Papatolo che non deve far altro che appoggiare in rete la palla del 2-0. Subito il secondo gol, gli ospiti provano a reagire alzando il proprio baricentro e mettendo un po' di pressione alla difesa della Grifo Ponte ma non riescono a creare veri e propri grattacapi per il portiere Betti e così dopo quattro minuti di recupero termina la partita che la Grifo Pontenuovo si aggiudica per 2-0. Una vittoria meritata dopo tante partite scialbe.

Le interviste "E' stata indubbiamente una partita difficile - spiega Pace - in quanto affrontavamo un avversario tosto che ha disputato una gara intensa. Noi nel primo tempo abbiamo svolto un lavoro ai fianchi per poi raccogliere i frutti nella ripresa. Non vincendo da dodici partite eravamo un po' contratti".

"Noi abbiamo fatto una partita normal - spiega il vice presidente Moretti -, tranquilla. La Grifo Ponte aveva altri interessi e ci ha messo più spirito di noi".

Mattia Pecetta

Vivi più Picanto.



Ticchioni Motors

CONCESSIONARIA

PONTE S.GIOVANNI (PG) - VIA BENUCCI
tel 075/5998095

